



Comune di Spello

Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 27 Giugno 2005

N. 27

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI.

*L'anno duemilacinque, il giorno ventisette del mese di giugno con inizio alle ore 16.00 nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Sindaco, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.*

Risultano all'appello nominale:

VITALI SANDO	Sindaco	presente
LANDRINI MORENO	Consigliere	presente
CARNEVALI STELLA	Consigliere	presente
PEPPOLONI PAOLO	Consigliere	presente
TILI LIANA	Consigliere	presente
CAROLI OMERO	Consigliere	presente
FUSARI MAURIZIO	Consigliere	presente
LUNA ANTONIO	Consigliere	presente
FASTELLINI ENZO	Consigliere	presente
BALLARANI NOVELLO	Consigliere	presente
PARRONI MARCO	Consigliere	presente
DAMIANI CLAUDIO	Consigliere	presente
PEPPOLONI CRISTIANA	Consigliere	presente
MAZZOLI ANGELO	Consigliere	presente
VALENTINI GIUSEPPE	Consigliere	presente
PASCUCCI MARIA PIA	Consigliere	presente
SALARI PAOLO	Consigliere	presente

Risultando che gli intervenuti sono in numero legale la seduta è valida.

Presiede il Sig. **Vitali Sandro**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Sig. **Landolfo Dott. Zanelia**.

Assiste ai lavori, senza diritto di voto, l'Assessore esterno **Dott. Ciancaleoni Vittorio**.

Vengono chiamati a svolgere la funzione di scrutatori i Consiglieri Sigg.:

Peppoloni Cristiana, Pascucci Maria Pia, Landrini Moreno,



IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco il quale illustra il contenuto della proposta di regolamento disciplinante il funzionamento delle Consulte comunali;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del Settore Affari Generali in data 30 maggio 2005;

VISTO il testo del Regolamento in esame;

ACQUISITO, ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del responsabile del settore proponente in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che dopo ampia ed articolata discussione sulla materia i Consiglieri dei Gruppi della Minoranza hanno abbandonato l'aula in segno di protesta per cui, al momento della votazione, risultano presenti i consiglieri di seguito elencati:

VITALI SANDO	Sindaco	presente
LANDRINI MORENO	Consigliere	presente
CARNEVALI STELLA	Consigliere	presente
PEPPOLONI PAOLO	Consigliere	presente
TILI LIANA	Consigliere	presente
CAROLI OMERO	Consigliere	presente
FUSARI MAURIZIO	Consigliere	presente
LUNA ANTONIO	Consigliere	presente
FASTELLINI ENZO	Consigliere	presente
BALLARANI NOVELLO	Consigliere	presente
PARRONI MARCO	Consigliere	presente
DAMIANI CLAUDIO	Consigliere	presente
PEPPOLONI CRISTIANA	Consigliere	assente
MAZZOLI ANGELO	Consigliere	assente
VALENTINI GIUSEPPE	Consigliere	assente
PASCUCCI MARIA PIA	Consigliere	assente
SALARI PAOLO	Consigliere	assente

CON voti unanimi legalmente resi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco:

DELIBERA

1. di approvare il regolamento sul funzionamento delle consulte comunali nel testo che si allega al presente atto *Sub "A"* quale sua parte integrante e sostanziale.





COMUNE DI SPELLO

Provincia di Perugia

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

IL PRESIDENTE: Sandro Vitali



IL SEGRETARIO COMUNALE: Landolfo Dott. Zanelia

INDICE

CONSULTE

Sezione 1

Norme generali

- Art. 1 (Istituzione delle Consulte)
- Art. 2 (Tipologia delle Consulte)
- Art. 3 (Status)
- Art. 4 (Organizzazione delle Consulte)
- Art. 5 (Pareri)

Sezione 2

Consulte Tematiche

- Art. 6 (Composizione delle Consulte Tematiche)

Sezione 3

Consulte Territoriali

- Art. 7 (Composizione delle Consulte Territoriali)

Sezione 4

Norme di garanzia

- Art. 8 (Accertamento di irregolarità)



CONSULTE

Sezione 1 Norme generali

Art. 1 (Istituzione delle Consulte)

1. Sono istituite le Consulte quali strumenti per ampliare la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni alla vita della comunità locale.
2. Le Consulte esprimono proposte e pareri e si impegnano alla diffusione della conoscenza e al coinvolgimento dei cittadini riguardo alle scelte di governo locale. Si fanno interpreti delle esigenze espresse dalla cittadinanza per rendere effettiva la partecipazione allo sviluppo e all'evoluzione della comunità locale mediante proposte indirizzate all'Amministrazione Comunale.

Art. 2 (Tipologia delle Consulte)

1. Le Consulte si distinguono in:
 - Consulte tematiche;
 - Consulte territoriali.
2. Si prevede di costituire le seguenti consulte tematiche:
 1. Sviluppo economico, attività produttive, tutela del territorio e infrastrutture civili;
 2. Giovani;
 3. Tematiche sociali;
 4. Turismo, ambiente e cultura.
3. Si prevede di costituire le seguenti consulte territoriali:
 5. Prato - Ponte Chiona – Acquatino;
 6. Limiti - San Felice;
 7. Capitan Loreto;
 8. Centri Storici di Spello – Collepino – San Giovanni.
4. Almeno una volta all'anno, in concomitanza con la predisposizione del bilancio preventivo, l'Amministrazione convoca le Consulte territoriali per discutere sull'argomento.
5. Per iniziative particolarmente rilevanti riguardanti il territorio o l'ambito di competenza delle Consulte l'Amministrazione si impegna a richiederne preventivamente un parere.



Art. 3 (Status)

1. Le Consulte operano, in attuazione del principio di sussidiarietà, come tramite delle istanze dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione.
2. L'Amministrazione riconosce alle Consulte lo status di organi consultivi periferici rappresentativi di interessi particolari o locali.
3. L'Amministrazione favorisce la partecipazione nelle Consulte di residenti extracomunitari con lo scopo di promuovere e agevolare, direttamente o indirettamente, l'integrazione nel territorio comunale.

Art. 4 (Organizzazione delle Consulte)

1. Le Consulte tematiche e territoriali sono composte da un numero minimo di 5 membri. In ogni caso i componenti delle consulte non possono essere consiglieri comunali, assessori comunali, dipendenti comunali o collaboratori del Comune. I componenti delle consulte devono essere residenti in Spello - ovvero dimostrare di avere nel Comune di Spello i propri interessi prevalenti - ed avere compiuto i 16 anni di età.
2. Al fine di favorire la più ampia partecipazione non è consentito ad uno stesso soggetto di partecipare a più di una consulta tematica o territoriale
3. I membri delle consulte restano in carica per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o revoca vengono sostituiti con modalità analoghe a quelle utilizzate per la nomina.
4. Ogni consulta elegge a maggioranza dei presenti un Presidente e un Vice Presidente.
5. Il presidente e, in sua assenza, il Vice Presidente coordina i lavori e si raccorda con l'Amministrazione Comunale.
6. Il segretario della seduta è un membro della Consulta indicato dal Presidente.
7. Il segretario redige il verbale di ogni seduta della Consulta e lo trasmette all'Amministrazione comunale.
8. Ogni Consulta ha la facoltà di organizzarsi in commissioni di lavoro.
9. Il Presidente stabilisce la data e le modalità di convocazione della Consulta.
10. La convocazione della Consulta può essere richiesta da un terzo dei suoi componenti, dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri comunali.

IL PRESIDENTE: Sandro Vitali



IL SEGRETARIO COMUNALE: Landolfo Dott. Zanelia

11. Il Sindaco può convocare:

- a) Il Coordinamento delle Consulte, costituito dai rispettivi Presidenti e Vice Presidenti, allo scopo di coordinarne e programmarne i lavori, per comunicazioni ed informazioni aventi carattere di particolare rilievo per l'attività amministrativa, per esigenze di carattere straordinario.
- b) L'Assemblea congiunta di due o più consulte ove ragioni di omogeneità di problematiche da trattare lo rendessero necessario;
- c) L'Assemblea Generale delle Consulte.

12. Le sedute delle Consulte si svolgono nelle sale messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

13. Le consulte si riuniscono almeno 3 volte l'anno.

14. Al termine di ogni anno ogni Consulta elabora una breve relazione dell'attività svolta e la trasmette al Sindaco.

15. L'insieme delle relazioni annuali delle Consulte sono rese pubbliche dall'Amministrazione comunale in una seduta apposita del Consiglio aperta alla partecipazione dei membri di tutte le Consulte.

16. Le funzioni delle Consulte sono svolte con l'ausilio del personale del Settore Affari Generali.

Art. 5 (Pareri)

1. Le Consulte esprimono pareri a maggioranza dei presenti a condizione che questi siano più del 50% dei componenti della consulta stessa.

2. In casi particolarmente urgenti di richiesta di parere da parte dell'Amministrazione comunale il Presidente deve convocare la seduta di consultazione entro i 10 gg. e entro ulteriori 2 gg. comunicare le determinazioni prese.

3. Le Consulte sono tenute a fornire pareri all'Amministrazione su proposte di provvedimento o su programmi amministrativi a loro trasmessi dall'Amministrazione comunale in un tempo non superiore a 30 giorni dalla data di acquisizione degli atti.

4. Nello stesso tempo di 30 giorni l'Amministrazione si impegna a rispondere a quesiti/interrogazioni presentati dalle Consulte.

5. In caso di mancata espressione del richiesto parere da parte della Consulta nel termine di 30 giorni, l'Amministrazione ne prende atto.

Sezione 2 Consulte Tematiche

IL PRESIDENTE: Sandro Vitali



IL SEGRETARIO COMUNALE: Landolfo Dott. Zanelia

Art. 6
(Composizione delle Consulte Tematiche)

1. Le consulte tematiche sono costituite con atto del Consiglio Comunale.
2. La composizione delle consulte tematiche è la seguente:

Consulta tematica “Sviluppo economico, attività produttive, tutela del territorio e infrastrutture civili”

COMPONENTI:

- a. Da 2 a 4 cittadini aventi esperienza nella materia o rappresentanti della società civile organizzata nominati dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei 4/5 dei consiglieri assegnati e con votazione separata.
- b. Un rappresentante designato da ogni associazione delle categorie economiche e produttive le cui attività vengono svolte sul territorio;
- c. Un rappresentante di ogni associazione delle libere professioni il cui esercizio è svolto sul territorio;
- d. Un rappresentante designato da ciascuno dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni degli imprenditori;
- e. Un rappresentante designato da ogni associazione ambientale presente sul territorio;
- f. Fino a n. 12 rappresentanti di gruppi organizzati o spontanei proposti con un numero minimo di 10 firme di cittadini. I firmatari devono essere residenti in Spello. I proponenti potranno firmare a favore di una sola dichiarazione di disponibilità. Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di dichiarazioni di disponibilità superiore a quello massimo, si procede alla individuazione dei componenti mediante procedimento di sorteggio pubblico;
- g. Fino a n. 2 rappresentanti di gruppi di stranieri residenti a Spello, ciascuno proposto con un numero minimo di 10 firme di stranieri residenti. I proponenti possono firmare a sostegno di un solo rappresentante.

Consulta tematica “Giovani”

COMPONENTI:

Tutti i componenti debbono avere un'età compresa tra 16 e 28 anni.

- a. Da 2 a 4 cittadini aventi esperienza nella materia o rappresentanti della società civile organizzata nominati dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei 4/5 dei consiglieri assegnati e con votazione separata.
- b. Fino a n. 20 rappresentanti di gruppi organizzati o spontanei proposti con un numero minimo di 10 firme di giovani. I firmatari devono essere residenti in Spello e di età



compresa tra i 16 e i 28 anni. I proponenti potranno firmare a favore di un solo rappresentante.

- c. Fino a n. 2 rappresentanti di gruppi di stranieri residenti a Spello, ciascuno proposto con un numero minimo di 10 firme di stranieri residenti e di età compresa tra i 16 e i 28 anni. I proponenti possono firmare a sostegno di un solo rappresentante.

Consulta tematica “Tematiche sociali”

COMPONENTI:

- a. Da 2 a 4 cittadini aventi esperienza nella materia o rappresentanti della società civile organizzata nominati dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei 4/5 dei consiglieri assegnati e con votazione separata.
- b. Un rappresentante designato da ogni associazione senza scopo di lucro presente sul territorio operante nei settori del sociale, del volontariato e dello sport.
- c. Fino a n. 2 rappresentanti di gruppi di stranieri residenti a Spello, ciascuno proposto con un numero minimo di 10 firme di stranieri residenti. I proponenti possono firmare a sostegno di un solo rappresentante.

Consulta tematica “Turismo, ambiente e cultura”

COMPONENTI:

- a. Da 2 a 4 cittadini aventi esperienza nella materia o rappresentanti della società civile organizzata nominati dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei 4/5 dei consiglieri assegnati e con votazione separata.
- b. Un rappresentante designato da ogni associazione presente sul territorio;
- c. Fino a n. 12 rappresentanti di gruppi organizzati o spontanei proposti con un numero minimo di 10 firme di cittadini. I firmatari devono essere residenti in Spello. I proponenti potranno firmare a favore di un solo rappresentante.
- d. Fino a n. 2 rappresentanti di gruppi di stranieri residenti a Spello, ciascuno proposto con un numero minimo di 10 firme di stranieri residenti. I proponenti possono firmare a sostegno di un solo rappresentante.

3. Il Sindaco avvia il procedimento per la individuazione e la nomina dei membri delle Consulte tematiche e ne dà pubblico avviso mediante manifesti da affiggersi entro il trentesimo giorno antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

4. Nei 30 giorni successivi coloro che intendono candidarsi o designare il nominativo del proprio rappresentante devono presentare apposite dichiarazioni al protocollo del Comune. Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di dichiarazioni di disponibilità superiore a quello massimo, si procede alla individuazione dei componenti mediante procedimento di sorteggio pubblico garantendo – ove possibile - la paritetica rappresentanza dei sessi.



5. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, recepisce le richieste di ammissione alle diverse Consulte Tematiche e ne cura l'aggiornamento con atti successivi.

6. Le Consulte sono operative anche nel caso in cui dovesse venir meno la rappresentanza di categorie di cittadini individuati dal presente regolamento quali loro componenti.

Sezione 3 Consulte Territoriali

Art. 7 (Composizione delle Consulte Territoriali)

1. Le Consulte territoriali sono composte da 5 a 15 membri designati dal Consiglio Comunale. Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di dichiarazioni di disponibilità superiore a quello massimo, si procede alla individuazione dei componenti mediante procedimento di sorteggio pubblico garantendo – ove possibile - la paritetica rappresentanza dei sessi.

2. I cittadini che si dichiarano disponibili per essere nominati nelle singole Consulte territoriali devono essere in possesso, nel momento della presentazione della loro dichiarazione di disponibilità, dei seguenti requisiti, da documentarsi mediante autocertificazione:

- 1) essere residenti nell'ambito territoriale per il quale presentano la propria dichiarazione di disponibilità, o avere in esso una sede individuale di attività economica o professionale;
- 2) avere una età di 16 anni compiuti;
- 3) non ricoprire cariche pubbliche elettive;
- 4) non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti;
- 5) non essere dipendente o collaboratore del Comune.

3. Il Sindaco avvia il procedimento per la individuazione e la nomina dei membri delle Consulte territoriali e ne dà pubblico avviso mediante manifesti da affiggersi entro il trentesimo giorno antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità.

4. Nei 30 giorni successivi coloro che intendono proporsi devono presentare apposite dichiarazioni di disponibilità al protocollo del Comune allegando almeno dieci firme di presentatori i quali siano elettori residenti nell'area di competenza della Consulta territoriale. Ciascun presentatore può firmare a sostegno di un sol rappresentante.

5. La designazione dei componenti delle Consulte territoriali avviene nel corso di un'apposita seduta del Consiglio comunale convocata entro dieci mesi dal suo insediamento.



Sezione 4 **Norme di garanzia**

Art. 8 **(Accertamento di irregolarità)**

1. Ad istanza di qualunque cittadino o d'ufficio, il Sindaco, nel caso di riscontrata irregolarità nel funzionamento di una Consulta territoriale o tematica per cause imputabili ad un componente, ne riferisce al Consiglio o alla Giunta Comunale – a seconda dell'organo che ha effettuato la designazione - proponendo di revocare la nomina dello stesso.
2. Il componente della Consulta che risulta assente senza giustificazione per più di tre sedute consecutive decade dalla carica.
3. Il competente organo comunale provvede altresì alla dichiarazione di decadenza del componente che abbia perduto i requisiti necessari per ricoprire la carica. Se l'evento riguardi un componente delle consulte territoriali, non si procede alla successiva sostituzione qualora sia salvaguardato il numero minimo di 5 componenti.
4. In caso di non operatività della Consulta o di irregolare funzionamento della stessa per contrasto con il presente Regolamento o per incompatibilità dell'attività della Consulta con gli scopi istituzionali della stessa, il Sindaco, d' ufficio o su istanza di qualunque cittadino, sottopone al Consiglio comunale la proposta di scioglimento.
5. Con lo stesso atto si provvede per la nomina della nuova Consulta.

IL PRESIDENTE: Sandro Vitali



IL SEGRETARIO COMUNALE: Landolfo Dott. Zanelia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 4 luglio 2005

Spello lì, 4 luglio 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Landolfo dott. Zanelia

La presente deliberazione, trascorso dieci giorni dalla data della sua pubblicazione, è divenuta esecutiva il 14 luglio 2005

Spello lì, 14 luglio 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cosimetti Dott. Danilo

